Algoritmi e Strutture Dati 03/05/2013

Esercizio 1

L'equazione di ricorrenza è la seguente:

$$T(n) = \begin{cases} 1 & n \le 1 \\ T(\lfloor n/2 \rfloor) + T(\lfloor n/3 \rfloor) + n/2 \end{cases}$$

Proviamo a dimostrare che $T(n) = \Theta(n)$. E' facile vedere che $T(n) = \Omega(n)$, in quanto:

$$T(n) = (|n/2|) + T(|n/3|) + n/2 \ge cn$$

L'ultima diseguazione è valida per $c \le 1/2$.

Per quanto riguarda il limite superiore, proviamo con T(n) = O(n). Dobbiamo quindi dimostrare che $\exists c > 0, \exists m \geq 0 : T(n) \leq cn, \forall n \geq m$. Proviamolo con il metodo di sostituzione.

Caso base $T(1) = 1 \le c \cdot 1 \Rightarrow c \ge 1$

Ipotesi induttiva $\forall n' < n : T(n') \leq cn'$

Passo induttivo

$$\begin{split} T(n) &= T(\lfloor n/2 \rfloor) + T(\lfloor n/3 \rfloor) + n/2 \\ &\leq T(n/2) + T(n/3) + n/2 \\ &\leq cn/2 + cn/3 + n/2 \\ &= \frac{5}{6}cn + n/2 \\ &= n\left(\frac{5}{6}c + \frac{1}{2}\right) \\ &\leq cn \end{split}$$

L'ultima diseguazione è vera per $c \geq 3$.

Esercizio 2

Proponiamo un algoritmo che opera utilizzando due stack S_u e S_v . In ciascuno stack verranno inseriti i nodi presenti sul cammino da u e v (inclusi), rispettivamente, fino alla radice. Al termine di questa operazione, in cima a entrambi gli stack si troverà necessariamente un riferimento alla radice dell'albero. Estraiamo contemporaneamente un elemento da entrambi gli stack; l'ultimo elemento uguale estratto da entrambi sarà l'antenato comune. Occorre prestare attenzione al fatto che, durante questo processo, uno dei due stack potrebbe svuotarsi (in particolare ciò accade se uno dei due nodi è antenato dell'altro, e quindi è esso stesso l'antenato di entrambi).

La complessità è O(n), caso pessimo che si ottiene quando l'albero in realtà è una catena di n elementi.

```
TREE ancestor(TREE T, TREE u, TREE v)
STACK S_u \leftarrow \mathbf{new} \; \mathsf{Stack}()
STACK S_v \leftarrow \mathbf{new} \; \mathsf{Stack}()
repeat
     S_u.push(u)
     u \leftarrow u.\mathsf{parent}()
until u \neq \text{nil}
repeat
     S_v.push(v)
     v \leftarrow v.\mathsf{parent}()
until u \neq \text{nil}
Tree Ret
repeat
     x_u \leftarrow S_u.\mathsf{pop}()
     x_v \leftarrow S_v.\mathsf{top}()
     if x_u = x_v then
      until x_u \neq x_v or S_u.isEmpty() or S_v.isEmpty()
if x_u \neq x_v then
 | return Ret
else if S_u.isEmpty() then
 \perp return v
else
```

Esercizio 3

Questo problema si può risolvere efficientemente applicando l'algoritmo di visita in ampiezza (BFS) di un grafo non orientato. Non è necessario costruire esplicitamente il grafo da esplorare. Ciascuna cella della griglia è un nodo del grafo da esplorare; esiste un arco tra ogni coppia di nodi adiacenti tali che entrambi i nodi corrispondano a caselle libere (cioè non occupate).

Per semplificare il codice, sono stati creati due vettori ausiliari di, dj, di quattro elementi; presi a coppie, rappresentano gli scostamenti orizzontale e verticale delle quattro possibili mosse.

La matrice D delle distanze non è altro che il vettore erdos utilizzato nella visita in ampiezza del libro; viene inizializzata a $+\infty$.

Il costo computazionale è pari a n^2 , in quanto corrisponde alla visita in ampiezza di un grafo con n^2 nodi e meno di $4n^2$ archi.

```
integer gridDistance(integer[][] G, integer n)
integer[][] D \leftarrow new integer[1 \dots n][1 \dots n]
\textbf{for } i \leftarrow 1 \textbf{ to } n \textbf{ do}
    for j \leftarrow 1 to n do
     D[i,j] \leftarrow +\infty
\{ Scostamento indici i, j delle quattro possibili mosse \}
integer[] di \leftarrow \{0, 0, -1, +1\}
integer[] dj \leftarrow \{-1, +1, 0, 0\}
D[1,1] \leftarrow 0;
QUEUE Q \leftarrow \mathbf{new} \ \mathsf{Queue}()
Q.enqueue((1,1))
while not Q.isEmpty() do
    (i, j) \leftarrow Q.\mathsf{dequeue}()
                                                                                                                                 % Estrai inizio coda
    if i == n and j == n then
     return D[i,j]
    for k \leftarrow 1 to 4 do
         if G[i+di[k], j+dj[k]] = 0 and D[i+di[k], j+dj[k]] = +\infty then
             D[i + di[k], j + dj[k]] = D[i, j] + 1
             Q.enqueue(i + di[k], j + dj[k])
return +\infty
                                                                                                                      % Non esiste alcun cammino
```

Un modo alternativo per risolvere il problema è quello di costruire il grafo ed eseguire la procedura erdos() a partire da (1,1). Utilizzando una funzione calcola(i,j,n) che mappa gli indici bidemensionali (i,j) in un indice lineare in $1 cdots n^2$, il codice si risolve in poche righe.

```
 \begin{array}{c} \textbf{integer calcola}(\textbf{integer } i, \textbf{integer } j, \textbf{integer } n) \\ \textbf{return } (i-1) \cdot n + j \end{array}
```

Esercizio 4

Sia best[i, j] il costo minimo che si deve pagare per andare dal porto i al porto j, con i < j. E' possibile descrivere ricorsivamente questo costo nel modo seguente:

$$best[i,j] = \begin{cases} C[i,j] & j = i+1 \\ \min\{C[i,j], \min_{i < k < j} \{best[i,k] + best[k,j]\} \} \end{cases}$$

Traducendo questo codice tramite memoization, si ottiene:

La complessità è $O(n^3)$.

Esiste una soluzione migliore, che utilizza un solo indice per la variabile best: best[i] è il costo minimo per andare dal porto i al porto n. Chiaramente, il caso base si ottiene con best[n] = 0. Altrimenti, si considera la possibilità di fermarsi in uno qualsiasi dei porti compresi fra i (escluso) e n (incluso).

$$best[i] = \begin{cases} 0 & i = r \\ \min_{i < j \le n} \{C[i, j] + best[j]\} \end{cases}$$

Al termine, il valore cercato si troverà in best[1].

Traducendo questo codice tramite programmazione dinamica, si ottiene il programma seguente

La complessità è $O(n^2)$, per il doppio ciclo annidato.

Presento di seguito una versione leggermente modificata che invece di ritornare il costo minimo, stampa il percorso da seguire. Questo si ottiene utilizzando un secondo vettore di appoggio next, che memorizza per tutti i porti diversi da n, l'indice del prossimo porto da visitare. A questo punto è sufficiente visitare saltare dal porto next[i], dal porto next[i] al porto next[i] e così via.

```
\begin{array}{l} \textbf{boat(integer[][]} \ C, \textbf{integer} \ n) \\ \\ \textbf{integer[]} \ best \leftarrow \textbf{new integer}[1 \dots n] \\ \\ best[n] \leftarrow 0 \\ \textbf{for } i \leftarrow n-1 \ \textbf{downto} \ 1 \ \textbf{do} \\ \\ best[i] \leftarrow +\infty \\ \textbf{for } j \leftarrow i+1 \ \textbf{to} \ n \ \textbf{do} \\ \\ \textbf{if } C[i,j] + best[j] < best[i] \ \textbf{then} \\ \\ best[i] \leftarrow C[i,j] + best[j] \\ \\ next[i] \leftarrow j \\ \\ \textbf{integer} \ i \leftarrow 1 \\ \\ \textbf{while} \ i \neq n \ \textbf{do} \\ \\ \textbf{print} \ i \\ \\ i \leftarrow next[i] \\ \\ \textbf{print} \ n \\ \\ \textbf{print} \ n \\ \\ \textbf{print} \ n \\ \\ \end{array}
```

Infine, si può notare che si può risolvere risolverlo utilizzando Dijkstra.	il problema interpretando la	a matrice come una matrice	di pesi di un grafo orien	tato pesato e